



Vivere insieme

Politiche sociali

## AFFIDO, istruzioni per l'uso

Se sei tentata da questa esperienza, ecco per te un'utile miniguide

L'affido familiare, che aiuta i bimbi a vivere meglio nella propria famiglia di origine, oggi viene declinato in tante possibili forme diverse: non sempre e non necessariamente riguarda quindi famiglie, ma anche single impegnati nel lavoro che abbiano voglia di diventare "zii" e "zie" nei weekend e pensionati che ambiscano a fare i nonni part time. Tante possibilità volte a incentivare il gradimento di questo istituto, regolamentato dalla legge 184 del 1983 e dalla 149/01 (che ha decretato la chiusura degli istituti entro il successivo 2006).

Sei tentata anche tu dall'esperienza dell'affido? Ecco le sue principali coordinate, stilate con l'ausilio degli esperti del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

**IL BAMBINO** Può avere da 0 a 17 anni (eccezionalmente sino ai 21), essere italiano o straniero. Ha alle spalle serie esperienze problematiche nella propria famiglia, che deve essere aiutata a stabilizzarsi.

**LA FAMIGLIA AFFIDATARIA** Non occorrono specifici requisiti di istruzione e reddito. Possono candidarsi famiglie, coppie sposate o conviventi, ma anche single, senza limiti di età, disposti a prendersi cura del bambino per un periodo di due anni, prorogabili. In qualunque caso, gli affidatari non si sostituiscono al nucleo familiare d'origine. Per diventare genitori affidatari ci si può rivolgere ai servizi sociali.

**LE DIVERSE POSSIBILITÀ** Oggi si punta molto su modalità di affido già previste dalla

legge 149, ma ancora poco note e applicate, per poter rispondere in modo differenziato e flessibile prima di tutto alle esigenze diverse e in evoluzione dei bambini. Pochi sanno, per esempio, che l'accoglienza affidataria può essere anche limitata al weekend o alle vacanze, magari per permettere a chi è ospite di una comunità di "gustarsi" una vera famiglia, oppure a qualche ora della giornata per seguire il bambino nei compiti. Un particolare tipo di affido è quello che riguarda i bimbi molto piccoli, sotto i 2 o eccezionalmente i 5 anni di età, limitatamente al tempo necessario per decidere in merito al loro futuro percorso (rientro in famiglia, affidamento familiare, adozione); c'è poi l'affidamento in situazioni di emergenza, riguardante in particolare i piccoli sotto i 10 anni coinvolti in situazioni così improvvise e gravi che richiedono un "pronto intervento" immediato; l'affido di bambini disabili o ragazzini stranieri che qui in Italia non abbiano parenti. Ferme restando le forme tradizionali di affido full time o part time.

**LA PRONTA ACCOGLIENZA** È una forma di affido promossa di recente che riguarda le ragazze madri e il loro bimbo: si indirizza a coppie con figli o anche single con esperienza genitoriale.

**IL "VICINATO SOLIDALE"** Coinvolge nuclei familiari che abitano vicino alla famiglia in difficoltà disponibili anche solo per qualche giorno la settimana o un periodo nell'anno.



### LA PROPOSTA DI LEGGE DELL'AIBI

Secondo gli ultimi dati del ministero delle Politiche sociali, i minori fuori della famiglia di origine accolti nelle famiglie affidatarie e nelle comunità sono quasi 30.000. Alcune idee per aiutarli vengono dall'**Aibi, Associazione amici dei bambini**, che in proposito ha pronta anche una nuova proposta di legge. Ce la espone il suo presidente, **Marco Griffini**: «Tanti aspiranti affidatari oggi esitano di fronte al fatto che i due anni in cui, secondo la legge, dovrebbe risolversi l'esperienza vengono quasi sempre prorogati sine die, rendendo la soluzione troppo impegnativa, oltre che snaturandola. Noi chiediamo che si ritorni alla connotazione originaria dell'affido, incentrata sulla temporaneità. Poi, per i bimbi che non trovano altra soluzione, l'ideale sarebbe quello di accantonare le comunità educative (animate da operatori professionali) a favore delle case famiglia, gestite appunto da famiglie "vere"». **L'Aibi** cerca coppie sposate disponibili a candidarsi per la gestione di nuove case famiglia. Per informazioni: [www.aibi.it/italavora-con-noiitalia/](http://www.aibi.it/italavora-con-noiitalia/)

**L'AUTO ECONOMICO** La legge prevede misure di sostegno economico in favore della famiglia affidataria e specifiche coperture assicurative per contribuire alle spese di mantenimento del bambino. Gli assegni familiari e le prestazioni previdenziali relative al minore potranno temporanea-

mente essere erogati in favore dell'affidatario, mentre sono applicabili agli affidatari le detrazioni d'imposta per carichi di famiglia. I genitori affidatari godono degli stessi benefici relativi ai congedi lavorativi e riposi giornalieri garantiti ai genitori naturali.

Paola Tiscornia

### PER SAPERNE DI PIÙ

• [www.lavoro.gov.it/Lavoro/mdl/AreaSociale/InfanziaAdolescenza/Percorso\\_Affido/](http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/mdl/AreaSociale/InfanziaAdolescenza/Percorso_Affido/) • [www.bancadatiAffido.minori.it/](http://www.bancadatiAffido.minori.it/)